



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 6 – Unità tecnica di coordinamento della strategia regionale dell'innovazione

IL DIRIGENTE GENERALE

PO FESR 2014 - 2020 AZIONE 1.3.2 – interventi CLLD Cap. 742890
PRATT 4269 Codice Caronte SI_1_ 31074 – SIOPE U.2.03.01.02.999 - Es. Fin. 2024
OPERAZIONE CLLD KALAT “Living Lab Kalat Hub” CUP D21F22000700006
Integrazione al DDG n. 3320 del 13/12/2024 di chiusura dell’operazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. del 05/04/2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l’art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*”;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e ss.mm.ii., con specifico riferimento all’Azione 1.3.2. “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab”;

VISTO	che la predetta Azione 1.3.2 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab” prevede interventi da realizzarsi anche attraverso procedure territorializzate tra cui l'utilizzo dello strumento Community Led Local Development (CLLD);
VISTO	l'art. 2, c. 203 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e ss.mm.ii., che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
VISTO	il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del P.O. FESR Sicilia, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
VISTO	il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento regionale della Programmazione di adozione del “Manuale per l'attuazione del Programma Operativo F.E.S.R. Sicilia 2014/2020, versione Ottobre 2022” e ss.mm.ii.;
VISTO	il Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020, nella versione aggiornata di Giugno 2021;
VISTO	il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
VISTO	Il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G 29/A7 del 22 febbraio 2022 dal Dipartimento della Programmazione;
VISTO	la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
VISTO	il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTA	la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
VISTA	la L.R. n. 9 del 15/04/2021 art. 9 snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
VISTA	la legge di stabilità regionale 2024/2026 n. 1 del 16 gennaio 2024, pubblicata nella G.U.R.S. il 20 gennaio 2024;
VISTA	la legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2024, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata nella G.U.R.S. il 20/01/2024;
VISTO	il D.D.G. n. 78/6S del 9 febbraio 2021 con il quale è stata approvata la “Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull'Azione 1.3.2 Living Lab – strumento Community Led Local Development (CLLD)” e le correlate Linee Guida, in sostituzione delle precedenti approvate con il D.D.G. n. 4268 del 24 dicembre 2019;
VISTO	il D.D.G. n. 1062 del 29 giugno 2021 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha posticipato al 30 settembre 2021 il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento in risposta alla predetta Circolare di chiamata a progetto;
VISTA	la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia - strumento CLLD, a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 così come adottata con D.D.G. n. 2844/S8 UMC del 16 dicembre 2020 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive e successivamente modificata con D.D.G. n. 1351 del 3 agosto 2021;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 10 febbraio 2023 e il D.P. Reg. n. 435 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Carmelo Frittitta;
VISTO	il D.D.G. n. 2151/DG del 15 ottobre 2024, con il quale viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – “Unità Tecnica di coordinamento della Strategia regionale dell'innovazione” alla dott.ssa Maria Pia Bottino;

- VISTO** il D.D.G. n. 3320/6.S del 13/12/2024 che approva la rendicontazione finale per la realizzazione dell'operazione "Living Lab Kalat Hub" del CLLD KALAT, concede in via definitiva il contributo pari a euro 167.464,32, e contestualmente autorizza il pagamento del saldo pari a euro 43.469,88, a valere sulle risorse del *PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 1, Azione 1.3.2*, in favore del G.A.L. Kalat società consortile a.r.l. codice fiscale n. 91020830872 con sede legale in Caltagirone (CT), Via Santa Maria di Gesù 90 C.A.P. 95041 - codice CUP D21F22000700006 Codice Caronte SI_1_31074 PRATT 4269;
- VISTA** la nota prot. n. PR_CTUTG_Ingresso_0006954_20240117, inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia per il G.A.L. Kalat codice fiscale n. 91020830872 con sede in via Santa Maria di Gesù 90 - 95041 Caltagirone (CT);
- VISTO** il comma 2 dell'articolo 92 del decreto-legislativo n. 159/2011, così come modificato dall'articolo 3 del decreto-legislativo n. 153/2014, che dispone tra l'altro, che il Prefetto rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta ed il successivo comma 3, anch'esso modificato dall'articolo 3 del decreto-legislativo n. 153/2014, che dispone altresì, che decorso il termine di cui al comma 2, le pubbliche amministrazioni procedono sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia all'erogazione delle agevolazioni;
- CONSIDERATO** che, lo stesso comma 3 dell'articolo 92 del decreto-legislativo n. 159/2011 dispone che i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni sono corrisposti sotto condizione risolutiva ed i soggetti di cui all'articolo 83 commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni;
- CONSIDERATO** che è scaduto il termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di informazione antimafia presso la competente Prefettura, per il G.A.L. Kalat codice fiscale n. 91020830872 con sede in via Santa Maria di Gesù 90 - 95041 Caltagirone (CT);
- RITENUTO** pertanto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 92 del decreto-legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., di poter procedere sotto condizione risolutiva alla concessione delle agevolazioni anche in assenza dell'informazione antimafia e di dover pertanto integrare il predetto decreto n. 3320/6.S del 13/12/2024;

Su proposta del Dirigente del Servizio 6 "Unità Tecnica di coordinamento della Strategia regionale dell'innovazione"

DECRETA

Articolo unico

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il DDG n. 3320/6.S del 13/12/2024 è integrato nella parte che riguarda la condizione risolutiva con la seguente dicitura: "ai sensi del comma 3 dell'articolo 92 del decreto-legislativo n. 159/2011 e successive modifiche si procede sotto condizione risolutiva alla concessione delle agevolazioni anche in assenza dell'informazione antimafia. Nel caso in cui dovesse pervenire l'informazione antimafia interdittiva, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero di tutte le somme erogate.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso con valore di notifica nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e come stabilito dall'art. 26 del D.lgs n. 33 del 14/03/2024 nonché sul sito www.euroinfosicilia.it.

La Dirigente del Servizio
Maria Pia Bottino

Il Dirigente Generale
CARMELO FRITTITTA